



Proposta	n. PDET-2026-483 del 18/06/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-441 del 18/06/2026
Oggetto	Laboratorio Multisito. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Arpae Emilia Romagna e AUSL della Romagna per la realizzazione di attività nell'ambito del piano regionale di contrasto all'antimicrobico resistenza - Progetto GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna - CUP E49I25003080001
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Vaccari Monica
Responsabile del procedimento	Vaccari Monica

Questo giorno *18/06/2026* il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

VISTI:

- l’art. 5, comma 1, della Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 istitutiva dell’Agenzia che individua, tra le funzioni, attività e compiti assegnati ad Arpa, anche quelli di garantire l’esecuzione di attività analitiche e l’erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende USL e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto (lett.d), di effettuare il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell’aria, delle acque e del suolo (lett. h), di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali (lett. n) e collaborare con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile e ambientale nei casi di emergenza (lett. t);
- l’art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 44/95 che prevede che per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;

RICHIAMATA:

- l’art. 16 della L.R. n. 13 del 29/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" il quale prevede che “l’Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna) è ridenominata Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”, (nel seguito denominata Arpae) a decorrere dal 01/01/2016;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTI:

- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 19/2026;
- la D.D.G. n. 159 del 30/12/2025 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-28, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2026";
- la D.D.G. n. 160 del 30/12/2025 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2026, così come modificata dalla D.D.G. n. 24 del 26/02/2026";

VISTA INOLTRE:

- l' "Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025", Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, la quale:
- all'art. 1 approva i criteri e le modalità di riparto dello stanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pari a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere;
- all'art. 2 assegna alle Regioni interessate la somma suddivisa sulla base della popolazione residente al primo gennaio 2024, fino a concorrenza delle risorse e definisce le modalità di erogazione delle risorse;
- all'art. 3 istituisce un Comitato di Coordinamento composto da almeno tre rappresentanti del Ministero della salute e da tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con il compito di valutare la coerenza delle delibere e delle relazioni annuali trasmesse dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano ai contenuti dell'Intesa, al fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi o per l'eventuale recupero degli stessi;
- all'allegato 1 stabilisce l'importo assegnato alle Regioni beneficiarie. Alla Regione Emilia-Romagna viene assegnata la somma complessiva di € 10.151.496,00 per le annualità 2023-2024-2025;

- all'allegato 2 definisce le specifiche linee di attività;
- all'allegato 3 indica gli obiettivi trainanti individuati dal Tavolo Interregionale del PNCAR nella seduta del 7 marzo 2025;

PREMESSO:

- che la Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 969 del 23/06/2025 ha recepito la sopracitata Intesa approvando la proposta di definizione delle azioni prioritarie a livello locale e regionale, finalizzata a dare attuazione a quanto previsto dalle linee di attività e dai relativi obiettivi trainanti della sopra richiamata Intesa e ha destinato con la stessa la somma complessiva di € 10.151.496,00, attribuita dal riparto di cui all'allegato 1 dell'Intesa del 14 aprile 2025 per le annualità 2023-2024-2025, alle Aziende sanitarie regionali e ad Arpae, per le azioni indicate nell'allegato 1 della medesima D.G.R.;
- che il 30% della somma complessiva di € 10.151.496,00 è stata destinata al realizzo di attività interdisciplinari umane/veterinarie/ambientali a livello regionale, nell'ambito delle quali la RER ha presentato la Scheda di progetto "GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna", allegata al presente atto sub A) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE INOLTRE:

- la successiva "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proroga fino al 31 dicembre 2026 del documento recante "Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025" di cui all'intesa del 30 novembre 2022 (Rep. atti 233/CSR)" Rep. atti 128/CSR del 30 luglio 2025, la quale proroga al 31 dicembre 2026 il Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 (Rep. atti 52/CSR);
- la Deliberazione di Giunta n. 2234 del 29/12/2025 che ha ripartito alle Aziende Sanitarie regionali e ad ARPAE le risorse assegnate dallo Stato per le attività del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022/2025, concedendo, tra le altre, all'Azienda USL della Romagna la somma di € 4.598.595,03;

PREMESSO inoltre;

- che il progetto "GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna", prevede che, per la realizzazione del monitoraggio delle resistenze batteriche in isolati clinici rilevanti di natura umana e animale, partendo dall'esperienza acquisita con l'istituzione dei sistemi di monitoraggio dell'antimicrobico resistenza, siano individuati gli Enti preposti che, insieme a Regione Emilia-Romagna, garantiscono l'implementazione delle attività di monitoraggio delle infezioni e delle resistenze antimicrobiche in isolati di interesse

clinico, gli Enti che collaboreranno alla realizzazione del progetto e le modalità di raccolta, gestione e trasporto dei campioni;

- che ai fini della realizzazione del Progetto, AUSL della Romagna intende avviare una collaborazione scientifica con diversi soggetti individuati nella Scheda di progetto concordata con la Regione Emilia-Romagna, e allegata al presente accordo, tra i quali figura ARPAE Emilia-Romagna che parteciperà alla realizzazione del presente progetto tramite l'Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito;
- che Arpae ha, tra le sue finalità istituzionali, il compito di garantire, attraverso le proprie strutture, l'esecuzione delle attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende-USL e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto, come previsto dall'art. 5 lettera d) della legge istitutiva dell'Agenzia nr. 44/1995 e s.m.i.;
- che Ausl della Romagna ha, tra i propri compiti istituzionali l'obiettivo di tutelare la salute, sia individuale che collettiva, garantendo l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

VALUTATO:

- l'interesse di AUSL della Romagna e di Arpae Emilia Romagna alla partecipazione congiunta alle attività del Progetto "*GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna*", sulla base di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna, in quanto attività finalizzata alla tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che Ausl Romagna ha inviato con pec PG/2026/101757 del 04/06/2026, bozza di accordo avente ad oggetto una collaborazione tecnico-scientifica con Arpae per la realizzazione del monitoraggio delle resistenze batteriche in isolati di rilevanza clinica (PG/2026/101757);
- che coerentemente con i loro compiti istituzionali e con quanto previsto per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto "*GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna*", con il presente accordo le parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) istituire una rete di sorveglianza "hub & spoke" delle infezioni sostenute da germi clinicamente rilevanti e/o dell'antibiotico-resistenza, basata sull'analisi "whole-genome";
 - b) identificare e quantificare microrganismi clinicamente rilevanti e/o resistenti agli antibiotici mediante analisi "whole-genome" secondo gli indirizzi metodologici del gruppo di lavoro dedicato coordinato dalla Regione Emilia-Romagna;
 - c) conferire i dati di monitoraggio e i risultati delle analisi ottenuti ad un database regionale.prevedendo già che qualora nel corso di validità del presente accordo si definissero da parte della Regione Emilia-Romagna ulteriori attività nell'ambito della sorveglianza dell'antibiotico-

resistenza, basata sul monitoraggio molecolare, le parti provvederanno alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo al presente accordo.

- che in particolare, Arpae Emilia-Romagna provvederà a:
 1. partecipare alla piena attuazione del piano delle attività illustrato nella Scheda di Progetto e segnalare eventuali criticità insorte in corso d'opera;
 2. partecipare alle riunioni di coordinamento per l'implementazione dei protocolli sperimentali e il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali;
 3. eseguire le analisi sui ceppi isolati nell'ambito del Progetto "Monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza nelle acque reflue: Rete regionale e approfondimento di carattere locale" secondo gli indirizzi metodologici del gruppo di lavoro dedicato coordinato da Regione Emilia-Romagna;
 4. conferire i risultati a Regione Emilia-Romagna per la reportistica su scala regionale e per il conferimento dei dati al database regionale;
 5. mettere a disposizione le sequenze e i risultati delle analisi ai laboratori spoke;
 6. contribuire alla rendicontazione scientifico-economica delle attività secondo la scheda di rendicontazione predisposta nel rispetto delle scadenze indicate;

CONSIDERATO INFINE:

- che la validità del presente accordo decorrerà dalla data della sottoscrizione fino al 31 dicembre 2027, con riserva delle parti di concordare eventuale proroga dei termini di conclusione delle attività oggetto della presente convenzione in relazione ad intervenute necessità, previo accordo con la Regione Emilia-Romagna con conseguente rimodulazione del finanziamento da parte di quest'ultima riferito al prolungamento delle attività;

VISTI E RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla

cooperazione”;

- la determinazione ANAC n.7/2010 ed il parere ANAC n.AG 70/2015/AP del 7.10.2015;

RITENUTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni per sottoscrivere un Accordo di collaborazione con l’Azienda U.S.L. della Romagna, con sede legale in 48121 Ravenna (RA) Via De Gasperi n. 8 (P.IVA 02483810392)
- che si reputa opportuno assegnare il ruolo di referente scientifico per Arpae Emilia-Romagna alla Dott. ssa Monica Vaccari, Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito Arpae Emilia-Romagna.

SU PROPOSTA:

- della stessa Dott.ssa Monica Vaccari che ha espresso parere di regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- di nominare Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i la stessa Dott.ssa ssa Vaccari;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla Dott.ssa Lisa Recca, Responsabile dell’Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Arpae e l’Azienda U.S.L. della Romagna, con sede legale in 48121 Ravenna (RA) Via De Gasperi n. 8 (P.IVA 02483810392) allegato sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la realizzazione del monitoraggio delle resistenze batteriche in isolati di rilevanza clinica. con lo scopo del raggiungimento degli obiettivi del Progetto “GenERA: *Osservatorio molecolare dell’antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna*, descritto nella Scheda progetto allegata sub A) per farne parte integrante e sostanziale,
2. di stabilire che l'accordo avrà validità dalla data della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2027, salvo proroga dei termini di conclusione delle attività oggetto della presente convenzione in relazione ad intervenute necessità, previo accordo con la Regione Emilia-Romagna con conseguente rimodulazione del finanziamento da parte di quest’ultima riferito al prolungamento delle attività.
3. di individuare referente scientifico per Arpae Emilia-Romagna la Dott.ssa ssa Monica Vaccari,

- Responsabile dell' Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito Arpae Emilia-Romagna;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la stessa Dott.ssa Monica Vaccari;
 5. di dare atto che, per la realizzazione delle attività previste nell'Accordo a cura di Arpae per il raggiungimento degli obiettivi comuni, e sulla base della ripartizione delle risorse di cui alla Scheda di progetto "GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna", AUSL della Romagna riconoscerà ad Arpae, a titolo di contributo la somma complessiva di € 50.000,00, quale partecipazione alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra. Di conseguenza detto importo è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni.
 6. Tale importo sarà quindi utilizzato integralmente per spese istituzionali e/o statutarie legate allo svolgimento del presente accordo e verrà corrisposto in tre soluzioni, a seguito di emissione, da parte di Arpae Emilia-Romagna, di idonea richiesta secondo le seguenti modalità:
 - prima tranche, pari a € 25.000,00 corrispondente a metà della quota totale assegnata, a seguito della presentazione ad AUSL della Romagna della comunicazione di avvio delle attività;
 - seconda tranche, pari a € 12.500,00 corrispondente al 25% della quota totale assegnata, a seguito della presentazione ad AUSL della Romagna entro il 30/10/2026 dello stato di avanzamento delle attività di competenza;
 - terza tranche, pari a € 12.500,00 corrispondente al residuo 25% della quota totale assegnata a seguito della presentazione ad AUSL della Romagna entro il 15/12/2027 dello stato di avanzamento delle attività di competenza.
 7. di dare atto che il ricavo di Euro 50.000,00, relativo al presente provvedimento, avente natura di "contributi da Enti Pubblici" (COPEN), è compreso nel budget annuale 2026 e 2027 e nel conto economico preventivo pluriennale 2026-2028 ed è da imputare, con riferimento al Centro di Costo DIRTE DLMBO PROGETTO 25CAR - **CUP E49I25003080001**.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Forti Stefano

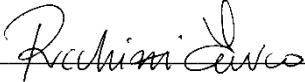
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Scheda di progetto

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO PrCAR	
Soggetto attuatore: Regione Emilia-Romagna Altre istituzioni coinvolte <i>(se applicabile):</i> IZSLER, Arpae, Tutte le Aziende sanitarie pubbliche	
Titolo del progetto: GeNeRa: osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna	
Settore interessato Umano <input type="checkbox"/> Ambientale <input type="checkbox"/> Veterinario <input type="checkbox"/> One-health <input checked="" type="checkbox"/>	
Sinossi del progetto <i>(Descrizione sintetica del rationale e degli obiettivi del progetto)</i>	Il progetto si pone di ampliare la capacità dell'osservatorio regionale sull'antimicrobico-resistenza (AMR) sfruttando la potenzialità dell'analisi dei genomi batterici. Le informazioni ottenute potranno descrivere con maggiore precisione l'epidemiologia delle resistenze agli antibiotici e delle infezioni mediate dai germi resistenti. È auspicabile che queste informazioni possano identificare serbatoi di resistenza in ambito umano, animale e ambientale misurandone allo stesso tempo la relazione al fine di identificare eventuali misure di mitigazione. La piattaforma così costituita sarà utile anche per supportare le azioni di controllo dei cluster di infezioni, incluse le infezioni correlate all'assistenza (ICA).
Risultati attesi <i>(Descrizione dei risultati attesi in rapporto agli obiettivi individuati ed alle azioni realizzate)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione della rete regionale ▪ Attivazione della sorveglianza genomica dell'AMR ▪ Attivazione di una piattaforma per le indagini sui cluster di infezione ai fini di contenimento e prevenzione
PROGETTAZIONE TECNICA	
Progetto a valenza <i>(Vedi note di compilazione)</i>	<input type="checkbox"/> Locale/Aziendale <input checked="" type="checkbox"/> Regionale
LINEA DI ATTIVITÀ <i>(Vedi note di compilazione)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Sorveglianza e monitoraggio <input type="checkbox"/> Formazione degli operatori sanitari <input type="checkbox"/> Prevenzione e controllo delle infezioni <input type="checkbox"/> Comunicazione e informazione <input type="checkbox"/> Uso prudente degli antibiotici <input type="checkbox"/> Ricerca e innovazione
OBIETTIVO TRAINANTE	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Obiettivo specifico <i>(Vedi allegati – riportare lo specifico obiettivo regionale oppure aziendale)</i>	Individuazione dei laboratori di riferimento regionale per AMR e ICA
DESTINATARI	
I Destinatari sono <i>(Vedi note di compilazione)</i>	
OBIETTIVI/AZIONI/INDICATORI	
Obiettivo 1	Costruzione di una rete regionale di laboratori per il monitoraggio delle resistenze agli antimicrobici mediante il <i>next generation sequencing (NGS)</i>
Azione 1.1	Identificazione dei laboratori NGS e dei laboratori afferenti
Risultato atteso 1.1	Costruzione della rete

Indicatore 1.1	Atto formale di attivazione della rete
Azione 1.2	Sorveglianza regionale dell'AMR
Risultato atteso 1.2	Avvio della sorveglianza
Indicatore 1.2	Protocolli di sorveglianza e trasmissione dati
Obiettivo 2	Ampliamento della rete per il monitoraggio delle infezioni comunitarie e di quelle correlate all'assistenza
Azione 2.1	Identificazione delle modalità di ingaggio dei laboratori NGS
Risultato atteso 2.1	Definizione della sorveglianza
Indicatore 2.1	Atto formale di attivazione della rete, protocolli e trasmissione dati
DESCRIZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI/CRITICITÀ	
Criticità 1	Sostenibilità dei costi
Criticità 2	Sostenibilità delle attività e dell'organizzazione
PREVENTIVO ECONOMICO	
<i>Voci di spesa</i>	<i>Importo in euro/00:</i>
Per beni di consumo	•
Per beni inventariabili	•
Per personale dipendente o assimilabile <i>(massimo 30% del totale del progetto)</i>	•
Per servizi e altre prestazioni professionali esterni all'ente	•
Per altro	•
Spese generali sostenute per la realizzazione del progetto <i>(calcolate sul totale complessivo delle voci precedenti, non possono superare il 10% del totale del progetto)</i>	• € 50.000
TOTALE	<ul style="list-style-type: none"> • IZSLER 190.000€ <i>Di cui</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ UO Epidemiologia molecolare 180.000€ ○ UO Bologna 10.000€ • AOU Bologna 130.000€ • AUSL della Romagna 130.000€ • ARPAE 50.000€ <p style="text-align: right;">Totale progetto (incluso spese generali) € 550.000</p>
Reperibilità della documentazione di progetto	
La documentazione dettagliata del progetto/attività è disponibile presso: <ul style="list-style-type: none"> • localizzazione e riferimenti – Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali • Sede e ufficio - Viale Aldo Moro, 21 • Referente – Enrico Ricchizzi <ul style="list-style-type: none"> ○ e-mail – enrico.ricchizzi@regione.emilia-romagna.it ○ Telefono - 051 527 71 37 	

<p>Responsabile di progetto</p>	<p>Enrico Ricchizzi Settore Ricerca e Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Viale Aldo Moro 21 - 40127 Bologna enrico.ricchizzi@regione.emilia-romagna.it ; tel. +39 051 5277137</p> <p>Firma del responsabile</p> <p></p>
---------------------------------	---

Scheda rendicontazione

SCHEDA RENDICONTAZIONE PROGETTO PrCAR	
Soggetto attuatore -- Altre istituzioni coinvolte <i>(se applicabile, con descrizione delle modalità di partnership)</i> --	
Titolo del progetto --	
Settore interessato Umano <input type="checkbox"/> Ambientale <input type="checkbox"/> Veterinario <input type="checkbox"/> One-health <input type="checkbox"/>	
Sinossi del progetto <i>(Descrizione sintetica del rationale e degli obiettivi del progetto)</i>	
Risultati <i>(Descrizione dei principali risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi individuati ed alle azioni realizzate)</i>	
Periodo di riferimento	<input type="checkbox"/> Anno 2025 <input type="checkbox"/> Anno 2026 e Finale
RENDICONTAZIONE TECNICA	
Progetto a valenza	<input type="checkbox"/> Locale/Aziendale <input type="checkbox"/> Regionale
LINEA DI ATTIVITÀ	<input type="checkbox"/> Sorveglianza e monitoraggio <input type="checkbox"/> Formazione degli operatori sanitari <input type="checkbox"/> Prevenzione e controllo delle infezioni <input type="checkbox"/> Comunicazione e informazione <input type="checkbox"/> Uso prudente degli antibiotici <input type="checkbox"/> Ricerca e innovazione
OBIETTIVO TRAINANTE <i>(ai sensi della DGR 969/2025)</i>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Obiettivo specifico <i>(Vedi allegati – riportare lo specifico obiettivo regionale oppure aziendale)</i>	
DESTINATARI	
I Destinatari sono	
OBIETTIVI/AZIONI/INDICATORI	
Obiettivo 1	
Azione 1	
Risultato 1	
Indicatore 1	
DESCRIZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI/CRITICITÀ	
Criticità 1	

RENDICONTAZIONE ECONOMICA	
Voci di spesa	Importo in euro/00:
Per beni di consumo	• € per
Per beni inventariabili	• € per
Per servizi e altre prestazioni professionali esterni all'ente	• € per
Per personale dipendente o assimilabile <i>(massimo 30% del totale del progetto)</i>	• € per
Per altro	• € per
Spese generali sostenute per la realizzazione del progetto <i>(calcolate sul totale complessivo delle voci precedenti, non possono superare il 10% del totale del progetto)</i>	• €
TOTALE	€
Scostamento dal preventivo	€
Reperibilità della documentazione di progetto	
La documentazione dettagliata del progetto/attività è disponibile presso: <ul style="list-style-type: none"> • localizzazione e riferimenti • sede e ufficio • referente <ul style="list-style-type: none"> ○ e-mail ○ Telefono 	
Responsabile di progetto	Nome, cognome Struttura/dipartimento di appartenenza e-mail e telefono Firma del responsabile _____

**ACCORDO TRA AUSL DELLA ROMAGNA E ARPAE EMILIA-ROMAGNA PER
LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI
CONTRASTO ALL'ANTIMICROBICO RESISTENZA – PROGETTO GenERA:
osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna -
CUP E49I25003080001**

TRA

l'Azienda U.S.L. della Romagna, con sede legale in 48121 Ravenna (RA) Via De Gasperi n. 8 (P.IVA 02483810392 – pec: azienda@pec.auslromagna.it), rappresentata dal Direttore dell'U.O. Piattaforma Amministrativa Cesena – Rimini Dott.ssa Mirella Fantinelli, giusta delega del Direttore Generale con deliberazione n. 257 del 25.07.2023 e s.m. e i.

E

L'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), di seguito denominata Arpae - C.F. e P.IVA 04290860370 con sede in Bologna, Via Po, n. 5, rappresentata ai fini del presente atto dal Dott. Stefano Forti, Responsabile Laboratorio Multisito di Arpae, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia”, approvato da ultimo con Deliberazione del Direttore Generale n. 114/2020, e dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 19/2026 congiuntamente definite anche “le Parti”;

RICHIAMATI

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della L.5 giugno 2003, nr. 131, tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento di proroga di un anno del “PNCAR 2017-2020”, sul documento recante “Piano

Nazionale di contrasto dell'antimicrobico – resistenza (PNCAR) 2022-2025” e sulla ripartizione dei fondi relativi al PNCAR 2017-2020;

- l' Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025”;

- il Decreto dirigenziale del Ministero della Salute del 4 dicembre 2018 che ha istituito il Gruppo di lavoro per il coordinamento della strategia nazionale di contrasto all'antimicrobico resistenza per predisporre linee di indirizzo e coordinare la strategia nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza e armonizzare le strategie già in atto in maniera disomogenea nel Paese;

- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 che ha incluso attività mirate alla prevenzione dell'antibioticoresistenza e delle infezioni correlate all'assistenza, con particolare riguardo al Programma Predefinito 10 – Misure per il contrasto dell'antimicrobicoresistenza;

- il PNRR, Missione 6 Componente 2.2b, che ha incluso la formazione in tema di infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero;

- il Piano Pandemico Influenzale Regionale “PanFlu” 2021-2023 che ha incluso la formazione in tema di infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero e comunitario;

- la Deliberazione di Giunta n. 183/2023 con la quale è stato istituito il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SRPS) ed è stato, altresì, approvato il documento denominato “Il Sistema SRPS in Emilia Romagna” che rappresenta atto di programmazione del Sistema SRPS in

Emilia-Romagna, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 27 del Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, che ha incluso l'antimicrobicoresistenza in ambito ambientale;

- il "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025";

- la Deliberazione di Giunta n. 2210 del 22/12/2025 con la quale è stato prorogato il Piano regionale della Prevenzione 2012 – 2025 al 31 dicembre 2026;

RICHIAMATI INOLTRE

- I successivi Atti d'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, precisamente:

- del 25 marzo 2021 sulla proroga di un anno del documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020";
- del 30 novembre 2022 recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025";
- del 26 gennaio 2023 sulla ripartizione dei fondi di cui all'Intesa Rep. Atti n. 32/CSR del 25 marzo 2021 soprarichiamata;

PREMESSO

- che la Regione Emilia-Romagna con propria Deliberazione di Giunta n. 969 del 23/06/2025 ha:

- recepito la precitata Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- approvato la proposta di definizione delle azioni prioritarie a livello locale e regionale, finalizzata a dare attuazione a quanto previsto dalle linee di attività e dai relativi obiettivi trainanti della sopra richiamata Intesa;

• destinato la somma complessiva di € 10.151.496,00, attribuita dal riparto di cui all'allegato 1 dell'Intesa del 14 aprile 2025 per le annualità 2023-2024-2025, alle Aziende Sanitarie regionali e ad Arpae, per le azioni indicate nell'allegato 1 della medesima D.G.R.;

- che la Regione Emilia-Romagna ha:

a) con Deliberazione di Giunta n. 540 del 12/04/2023:

- recepito le sopracitate Intese;
- dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione di operare, laddove necessario, misure di riorganizzazione tali da garantire il rispetto del contenuto degli Atti d'Intesa di cui trattasi;

b) con Deliberazione di Giunta n. 1913 del 14/10/2024 ripartito e concesso alle Aziende Sanitarie regionali, tra le quali l'Azienda USL della Romagna, le risorse incassate dallo Stato per le attività relative al "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017/2020";

c) con Deliberazione di Giunta n. 2234 del 29/12/2025 ripartito alle Aziende Sanitarie regionali e ad ARPAE le risorse assegnate dallo Stato per le attività del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022/2025, concedendo, tra le altre, all' Azienda USL della Romagna la somma di € 4.598.595,03;

- che la medesima D.G.R. n. 2234 del 29/12/2025 ha disposto che la liquidazione del suddetto finanziamento a favore di Azienda AUSL della Romagna avvenga secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, pari a € 1.532.965,01, a seguito di positiva valutazione delle Delibere regionali da parte del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 dell'Intesa ai sensi dell'art.8, comma 6, L. 05/06/2003 n. 131;

- seconda tranche, pari a € 1.532.965,01, a seguito di positiva valutazione della relazione attesa per il 31 gennaio 2026;

- terza tranche, pari a € 1.532.965,01, a seguito di positiva valutazione della relazione finale attesa per il 31 gennaio 2027;

- che il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità della Regione Emilia-Romagna con Determinazione n. 2756 del 11/02/2026 ha liquidato in favore dell'Azienda USL della Romagna, in attuazione della succitata Deliberazione di Giunta n. 2234 del 29/12/2025 la somma pari a € 1.532.865,01;

PREMESSO INOLTRE

- che la Regione Emilia-Romagna, in attuazione delle suddette D.G.R. n. 969 del 23/06/2025 e n. 2234 del 29/12/2025, ha presentato la Scheda di progetto per il Progetto "GenERA: osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna", allegata al presente accordo;

- che il Progetto prevede che, per la realizzazione del monitoraggio delle resistenze batteriche in isolati clinici rilevanti di natura umana e animale, partendo dall'esperienza acquisita con l'istituzione dei sistemi di monitoraggio dell'antimicrobico resistenza, siano individuati:

- gli Enti preposti che, insieme a Regione Emilia-Romagna, garantiscono l'implementazione delle attività di monitoraggio delle infezioni e delle resistenze antimicrobiche in isolati di interesse clinico, in particolare l'identificazione e quantificazione di microrganismi ad elevata valenza clinica e/o resistenti agli antibiotici mediante esame colturale e lo sviluppo e applicazione di approcci molecolari per identificazione e/o quantificazione di elementi genetici rilevanti per l'antibiotico resistenza;
- gli Enti che collaboreranno alla realizzazione del progetto;

- le modalità di raccolta, gestione e trasporto dei campioni;

- che ai fini della realizzazione del Progetto AUSL della Romagna intende pertanto avviare una collaborazione scientifica con i soggetti di seguito elencati, individuati nella Scheda di progetto concordata con la Regione Emilia-Romagna, e allegata al presente accordo, quali Enti preposti, insieme ad AUSL della Romagna, a garantire l'implementazione delle attività:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER) che parteciperà con le strutture Ricerca e Formazione
 - Epidemiologia Genomica e Sede Territoriale di Bologna
- IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola, che parteciperà con l'UOC di Microbiologia – settore CRREM
- ARPAE Emilia-Romagna che parteciperà alla realizzazione del presente progetto con l'Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito;

RILEVATO

- che AUSL della Romagna ed i soggetti sopra elencati hanno condiviso la ripartizione delle risorse destinate alle attività oggetto del presente accordo come indicato dalla Regione Emilia - Romagna nella scheda di progetto allegata al presente accordo;

VALUTATO

- l'interesse di AUSL della Romagna e dei soggetti sopraelencati alla partecipazione congiunta alle attività del Progetto "GenERA: osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna", sulla base di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna, in quanto attività finalizzata alla tutela della salute pubblica;

DATO ATTO

- che per la realizzazione delle attività progettuali si renderà necessario il coinvolgimento operativo, senza remunerazione alcuna, per le attività di raccolta dei ceppi da sottoporre ad indagini molecolari, dei laboratori di microbiologia clinica delle Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATA

- la L. n. 241/90, segnatamente l'art. 15 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in una posizione di equiordinazione tra le parti;

PRECISATO

- che detta collaborazione è volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune garantendo l'effettiva partecipazione delle parti allo svolgimento delle previste attività in un'ottica esclusivamente collaborativa;

RITENUTO

- pertanto, necessario disciplinare le modalità di esecuzione delle attività in capo ad AUSL della Romagna ed Arpa Emilia-Romagna alla realizzazione del Progetto di cui trattasi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto e obiettivi della collaborazione)

Coerentemente con i loro compiti istituzionali e con quanto previsto per il

raggiungimento degli obiettivi del Progetto “GenERA: osservatorio molecolare dell’antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna”, con il presente accordo le parti intendono realizzare una collaborazione tecnico-scientifica per la realizzazione del monitoraggio delle resistenze batteriche in isolati di rilevanza clinica.

La presente collaborazione, in particolare, persegue i seguenti obiettivi:

- istituire una rete di sorveglianza “hub & spoke” delle infezioni sostenute da germi clinicamente rilevanti e/o dell’antibiotico-resistenza, basata sull’analisi “whole-genome”;
- identificare e quantificare microrganismi clinicamente rilevanti e/o resistenti agli antibiotici mediante analisi “whole-genome” secondo gli indirizzi metodologici del gruppo di lavoro dedicato coordinato dalla Regione Emilia-Romagna;
- conferire i dati di monitoraggio e i risultati delle analisi ottenuti ad un database regionale.

Qualora nel corso di validità del presente accordo si definissero da parte della Regione Emilia-Romagna ulteriori attività nell’ambito della sorveglianza dell’antibiotico-resistenza, basata sul monitoraggio molecolare, le parti provvederanno alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo al presente accordo.

Articolo 3

(Modalità e termini di realizzazione)

L’attuazione del presente accordo implica lo svolgimento, da parte dei soggetti firmatari, di azioni coordinate, integrate e complementari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all’art. 2.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all’art. 2 le Parti metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze e professionalità necessarie per il buon esito delle attività previste dal presente accordo.

In particolare, AUSL della Romagna, conformemente ed in attuazione delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, provvederà a:

1. coordinare le attività necessarie per l'istituzione della rete di monitoraggio, assicurando il rapporto con i laboratori hub e spoke, stabilendo le procedure per il campionamento, la conservazione e il trasporto dei campioni e coordinando il trasferimento dei campioni dai laboratori spoke a quelli hub;
2. fornire informazioni e dati utili allo svolgimento delle attività del progetto;
3. presidiare la piena attuazione del piano delle attività illustrato nella Scheda di Progetto e segnalare eventuali criticità insorte in corso d'opera;
4. organizzare riunioni di coordinamento per l'implementazione dei protocolli sperimentali e il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali svolte dagli Enti preposti;
5. coordinare la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati sperimentali su scala regionale;
6. curare la progettazione e la realizzazione delle attività di approfondimento di carattere locale, in particolare per quanto riguarda approfondimenti sui risultati prodotti durante le attività di monitoraggio;
7. riferire agli stakeholder istituzionali (Regione Emilia-Romagna, rete dei partecipanti al progetto, altre reti di professionisti rilevanti a livello regionale) sullo stato di avanzamento del progetto;
8. garantire la presentazione della rendicontazione scientifico-economica delle attività secondo la scheda di rendicontazione predisposta nel rispetto delle scadenze indicate.

In particolare, Arpae Emilia-Romagna provvederà a:

1. partecipare alla piena attuazione del piano delle attività illustrato nella Scheda di Progetto e segnalare eventuali criticità insorte in corso d'opera;
2. partecipare alle riunioni di coordinamento per l'implementazione dei protocolli sperimentali e il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali;
3. eseguire le analisi sui ceppi isolati nell'ambito del Progetto "Monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza nelle acque reflue: Rete regionale e approfondimento di carattere locale" secondo gli indirizzi metodologici del gruppo di lavoro dedicato coordinato da Regione Emilia-Romagna;
4. conferire i risultati a Regione Emilia-Romagna per la reportistica su scala regionale e per il conferimento dei dati al database regionale;
5. mettere a disposizione le sequenze e i risultati delle analisi ai laboratori spoke;
6. contribuire alla rendicontazione scientifico-economica delle attività secondo la scheda di rendicontazione predisposta nel rispetto delle scadenze indicate;

Articolo 4

(Risorse assegnate)

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, indicati ai precedenti artt. 2 e 3, e sulla base della ripartizione delle risorse di cui alla Scheda di Progetto, (allegata al presente accordo in nr. 5 pagine) AUSL della Romagna riconoscerà ad Arpae, a titolo di contributo per la realizzazione del Progetto, la somma complessiva di € 50.000,00.

Le parti si impegnano, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e smi, a garantire la

tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente accordo. A tal fine i pagamenti effettuati da AUSL della Romagna in esecuzione del presente accordo saranno disposti utilizzando esclusivamente strumenti di pagamento tracciabili.

Il contributo previsto dal presente articolo si configura quale partecipazione alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra.

Di conseguenza detto importo è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni. Tale importo sarà quindi utilizzato integralmente per spese istituzionali e/o statutarie legate allo svolgimento del presente accordo.

L'importo verrà corrisposto in tre soluzioni, a seguito di emissione, da parte di Arpae Emilia-Romagna, di idonea richiesta secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, pari a € 25.000,00 corrispondente a metà della quota totale assegnata, a seguito della presentazione ad AUSL della Romagna della comunicazione di avvio delle attività;

- seconda tranche, pari a € 12.500,00 corrispondente al 25% della quota totale assegnata, a seguito della presentazione ad AUSL della Romagna entro il 30/10/2026 dello stato di avanzamento delle attività di competenza;

- terza tranche, pari a € 12.500,00 corrispondente al residuo 25% della quota totale assegnata a seguito della presentazione ad AUSL della Romagna entro il 15/12/2027 dello stato di avanzamento delle attività di competenza.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 ultimo capoverso.

I sopra citati importi saranno liquidati previo incasso da parte di AUSL della Romagna delle risorse erogate secondo quanto previsto dall'allegato 1 dell'Intesa

Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 citata in premessa.

Entro le scadenze indicate, il soggetto convenzionato è tenuto a trasmettere ad AUSL della Romagna la relazione tecnica sui risultati raggiunti nel periodo di riferimento ed il rendiconto finanziario che attesti le spese sostenute.

Ai fini amministrativi, le richieste/note di debito, da emettere esclusivamente in formato digitale, dovranno essere intestate a: Azienda U.S.L. della Romagna Via De Gasperi n. 8 48121 Ravenna (RA) P.IVA 02483810392 – pec: azienda@pec.auslromagna.it.

Le richieste di liquidazione dovranno riportare il titolo del Progetto e il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P.: n. E49I25003080001).

Articolo 5

(Durata e recesso)

La validità del presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2027.

Ciascuna parte potrà esercitare la facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo, dandone comunicazione scritta all'altra parte con un preavviso di almeno sei (6) mesi, mediante posta elettronica certificata (PEC) oppure lettera raccomandata A/R. Il recesso non comporterà alcun diritto a risarcimenti o indennizzi di sorta, restando ferme le obbligazioni già assunte e le attività in corso fino alla scadenza del termine di preavviso.

Le Parti si riservano di concordare eventuale proroga dei termini di conclusione delle attività oggetto della presente convenzione in relazione ad intervenute necessità, previo accordo con la Regione Emilia-Romagna con conseguente rimodulazione del finanziamento da parte di quest'ultima riferito al prolungamento delle attività.

Articolo 6

(Referenti tecnico-scientifici delle attività)

I Referenti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per Regione Emilia-Romagna/AUSL della Romagna: Dott. Enrico Ricchizzi, Settore Ricerca e innovazione nei servizi sanitari e sociali;

- per Arpae Emilia-Romagna: Dott. ssa Monica Vaccari, Unità Analitica Biologia – Laboratorio Multisito Arpae Emilia-Romagna.

Articolo 7

(Obblighi Generali delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna parte sottoscrittente dichiara e garantisce di essere in possesso, per tutta la durata della convenzione, di idonea copertura assicurativa - ovvero analoghe misure di copertura del rischio ove previste ai sensi della vigente normativa - a copertura dei rischi propri e del personale incaricato, connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza.

Resta inteso che ciascuna parte risponderà esclusivamente dei danni derivanti da fatti, atti, omissioni ad essa imputabili manlevando e tenendo indenne l'altra parte da ogni pretesa, azione o richiesta di terzi.

Articolo 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle

finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. N. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida Generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Articolo 9

(Obblighi istituzionali di AUSL della Romagna)

AUSL della Romagna mantiene in ogni caso gli obblighi derivanti dalla propria attività di vigilanza e controllo e quindi quello di informare l'Autorità Competente qualora nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo si riscontrino eventuali non conformità alle disposizioni di cui alle normative ambientali vigenti.

Art. 10

(Forza maggiore)

Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità di dar corso, nei tempi indicati nel presente atto, alle attività convenzionali a causa del verificarsi di una causa o evento di forza maggiore.

Per causa o evento di forza maggiore si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un evento o impedimento che sia al di fuori del controllo delle Parti ovvero che non possa essere ragionevolmente previsto al momento della conclusione del presente accordo ovvero le cui conseguenze non possano essere evitate o superate dalle Parti.

Le Parti concorderanno le possibili azioni necessarie per minimizzare gli eventi della causa di forza maggiore, ivi comprese le eventuali modifiche del presente accordo. Qualora le Parti non raggiungano un'intesa, trascorsi tre mesi dal verificarsi dell'evento di forza maggiore, ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo dandone comunicazione scritta all'altra a mezzo PEC o raccomandata A/R.

Art. 11

(Modifiche)

Eventuali modifiche al presente accordo potranno essere concordate solo sulla base di specifici atti scritti tra le Parti che entreranno a far parte integrante del presente accordo.

Articolo 12

(Risoluzione delle controversie e foro competente)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello della sede dell'Ente in cui vengono effettuate le attività.

Articolo 13

(Spese e oneri fiscali)

Il presente accordo, sottoscritto con firma digitale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 e ss.mm.ii. verrà assolta in modalità virtuale dall'Azienda USL della Romagna (Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ravenna - prot. n. 60976 del 19.12.2018).

Art. 14

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente accordo, troveranno applicazione i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Le parti acconsentono alla pubblicazione dei propri dati e/o del presente accordo sui rispettivi siti istituzionali.

Allegati:

- Scheda di progetto

- Progetto Rev. ___ del ___

Per l'Azienda USL della Romagna

Il Direttore U.O. Piattaforma Amministrativa Cesena- Rimini

Dott.ssa Mirella Fantinelli

Per Arpae Emilia-Romagna

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Stefano Forti

PROPOSTA N. PDET 483 del 18/06/2026

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Arpae Emilia Romagna e AUSL della Romagna per la realizzazione di attività nell'ambito del piano regionale di contrasto all'antimicrobico resistenza - Progetto GenERA: Osservatorio molecolare dell'antimicrobico resistenza in Emilia-Romagna - CUP E49I25003080001

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 18/06/2026

Recca Lisa
